

Capitolo LVI

CINQUANTAQUATTRESIMA EDIZIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (2012)

§ 1 : Presentazione dell'Edizione

Un festival "intorno al violino", non esclusivamente imperniato sul violino. Un festival sempre più giovane, fresco, aperto ai generi e agli stili senza per questo dimenticare la tradizione. Una tradizione che rende l'Estate Musicale di Salò una delle rassegne più longeve e prestigiose. Non mancheranno perciò i concerti classici con orchestra nell'incantevole cornice di Piazza Duomo, costante della kermesse, ma ci saranno serate all'insegna delle contaminazioni stilistiche, che oggi incontrano sempre più il favore del pubblico. E soprattutto questa edizione del festival mette in vetrina i propri "gioielli", gli strumenti ad arco che costituiscono il primo nucleo di quella che sarà la sezione dedicata a Gasparo da Salò del nuovo museo cittadino, in particolare il contrabbasso "Biondo" ex Colonna del 1590 e la viola modello Gasparo donata lo scorso anno al Comune dal famoso liutaio Francesco Bissolotti. Inoltre, il contrabbassista svedese Dan Styffe porterà con sé un altro capolavoro firmato Gasparo con il quale, oltre a un concerto, terrà una masterclass. L'Estate Musicale 2102 propone dunque anche il momento espositivo e scientifico per dare spessore culturale a una manifestazione che non vuole vivere solo sul momento "effimero" del concerto. Strumenti, oltretutto, sempre più oggetto di studio e di interesse turistico da parte di addetti ai lavori e appassionati.

ROBERTO CODAZZI

Direttore Artistico dell'Estate Musicale

§ 2 : Il programma della Stagione

- 8 luglio : Glinka : Romanza (trio) ; Chopin : Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 ; Rossini : "Une larme", tema e variazioni per violoncello e pianoforte ; Saint-Saens : Introduzione e Rondò capriccioso per violino e pianoforte ; Mendelssohn : Trio in re minore n. 1 op. 49 (I movimento) ; Piazzolla : Oblivion (trio) ; Monti : Ciarda
- 15 luglio : Mendelssohn : Sinfonia per archi n. 10 in si minore ; Britten : Simple Symphony ; Paganini : Andante un poco sostenuto ; Paganini : Allegro vivace a movimento perpetuo ; Paganini : Le streghe op. 8 ; Bazzini : La ronde des Lutins (Scherzo fanastique op. 25)
- 22 luglio : Curtoni : Submerged Songs per viola e orchestra ; Dittersdorf : Sinfonia Concertante per viola contrabbasso e orchestra ; Bottesini : Passioni Amoroze perdute contrabbassi e orchestra ; Mozart : Sinfonia n. 29 in la maggiore K 201
- 25 luglio : Verdi : Ouverture da "La forza del destino" ; Lalo : Sinfonia spagnola ; Williams : The phantom menace (dal film "Sytars Wars") ; Godfrey : The art of melody ; Saint-Saens : L'apprendista stregone Bruck : "Kol Nidrei" per violoncello e orchestra ; Respighi : I pini di Roma
- 5 agosto : Bolling : Suite per violino e trio jazz ; Anderson : Blu tango ; Gardel : Per una cabeza ; Piazzolla : Oblivion
- 8 agosto : Bach : Concerto in la minore BWV 1041 per violino, archi e basso continuo ; Bach : Concerto in mi maggiore BWV 1042 per violino, archi e basso continuo ; Bach : Cantata in re maggiore "Jauchzet Gott in allen Landen" BWV 51 per soprano, tromba, archi e basso continuo

§ 3 : Presentazione di alcuni concerti

Il Direttore Artistico Roberto Codazzi ha presentato alcuni concerti.

Concerto del 22 luglio

"Passioni amorose" di Bottesini per due contrabbassi e orchestra una "Prima assoluta" commissionata dal Festival al compositore Lamberto Curtoni, talentuosissimo allievo di Sollima che si sta ritagliando un ruolo nel giovane panorama compositivo italiano.

Concerto del 25 luglio

Sir Gasparo

Charlotte Skinner ha suonato un violino "Voller" 1850 ca. della Royal Academy of Music di Londra. L'Estate Musicale del Garda dà spazio ai giovani con questo concerto che pone alla ribalta una delle migliori orchestre giovanili britanniche, più volte premiata in concorsi specializzati, che per l'occasione si esibisce con due soliste che si sono formate presso uno degli istituti musicali più blasonati del continente, la Royal Academy di Londra.

Concerto del 5 agosto

Gasparo All Stars 4et

Glauco Bertagnin ha suonato un violino "G.B.Guadagnini" del 1803. Il jazz sposa la classica in questa serata che si preannuncia scoppiettante dove una star della batteria, l'istrionico Tullio De Piscopo, si unisce a un brillante violinista Glauco Bertagnin, per anni primo violino dei famosi Solisti Veneti, al piano di Sergio Vecerina e al basso di Franco Catalini per eseguire la Suite per violino e trio jazz di Bolling, intriganti musiche di Piazzolla, composizioni dello stesso De Piscopo e brani a sorpresa.

Concerto del 8 agosto

Bach to Bach

SONO è un ensemble da camera di recente costituzione che ha già appassionato pubblico e critica per le emozionanti interpretazioni del repertorio settecentesco. Qui propone un intrigante programma interamente dedicato a Bach con il violino solista di Gabrielle Sheky collaboratrice di Abbado con l'Orchestra Mozart e la Chamber Orchestra of Europe.

§ 4 : Annotazioni sui protagonisti

Concerto del 15 luglio

Giovanni Angeleri

È nato a Padova in una famiglia di musicisti e fin dall'infanzia si è dedicato allo studio della musica antica con strumenti originali. Giovanissimo ha iniziato la carriera concertistica affermandosi in diversi Concorsi internazionali: il suo nome compare infatti nell'Albo d'oro del "Kreisler" di Vienna, del "Lipizer" di Gorizia, dell'"UNISA" di Pretoria, e del "Vaclav Huml" di Zagabria di cui è stato il primo e tuttora unico vincitore italiano del Primo Premio assoluto. Nel 1997 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Violino Premio Paganini di Genova. Ha avuto più volte il privilegio di suonare famosi violini storici: gli Stradivari e Guarneri della Collezione del Palazzo Comunale di Cremona, lo Stradivari "Karl Marx" alla Fondazione Albert Eckstein, il Guarneri "The King", proprietà dell'Accademia delle Scienze Croata e soprattutto il Guarneri appartenuto a Paganini, il mitico "Cannone", messogli a disposizione dal Comune di Genova. Già docente presso i Conservatori di Padova e Vicenza, insegna al Conservatorio di Trieste ed è responsabile dei corsi di Violino e Musica da Camera presso la Fondazione Musicale Masiero e Centanin. Dal 1998 è direttore dell'Orchestra delle Venezie, colla quale, nella duplice veste di solista e direttore, ha inciso per Amadeus, Velut Luna e per King Records. Egli ha sempre tenuto nascosto il liutaio del suo violino. Nel 2005 il Comune di Padova gli ha conferito il Sigillo della Città. Nel 2008 ha debuttato per l'etichetta Inglese L'Oiseau-Lyre della Decca con l'incisione dell'integrale dell'Op. V di Arcangelo Corelli.

Orchestra da Camera di Brescia

L'Orchestra da Camera di Brescia nasce nei primi anni novanta e dal 2007 affida la direzione artistica al M^o Filippo Lama che ne riveste anche il ruolo di Konzertmeister. Intento principale dell'OCB è quello di

affrontare un importante repertorio per orchestra da camera proponendo esecuzioni frutto di una totale partecipazione artistica ed interpretativa di un gruppo di musicisti che da tempo collabora, ispirato da intenti comuni e condivisi. Gli anni più recenti d'attività hanno visto l'Orchestra da Camera di Brescia spaziare dal Classicismo al Novecento, dal Romanticismo al Contemporaneo con prime esecuzioni assolute di brani ad essa dedicati raccogliendo unanimi consensi.

Protagonista di apprezzati concerti, ha collaborato con affermati direttori e solisti tra cui Wolfram Christ, Federico Mondelci, Dora Schwartzberg, Elisabeth Fontan-Binoche, Federico Colli, Yusuke Hayashi, Anna Loro, Giovanni Angeleri, Domenico Nordio, Fabien Thouand. Una menzione particolare merita la sinergia con il M° Umberto Benedetti Michelangeli. Ha Proposto in prima esecuzione brani di compositori contemporanei a lei dedicati e, nel novembre 2009, diretta da Riccardo Frizza, ha eseguito, in prima assoluta, La Passione di Paolo VI, opera del compositore Sandro Perotti (con registrazione live). Su invito dell'Amministrazione comunale, nel settembre 2010 ha preso parte alle celebrazioni per i duecento anni del Teatro Grande di Brescia esibendosi al fianco della pop star John Cale. Nella primavera 2011 ha inciso, ancora in prima assoluta, un cd di musiche del compositore Paolo Ugoletti. Dal 2008 realizza a Brescia il Festival Franco Margola, manifestazione giunta alla settima edizione e premiata da ottimi consensi di pubblico e di critica. Le prime parti dell'Orchestra da Camera di Brescia danno vita anche ad apprezzate formazioni cameristiche.

Concerto del 22 luglio

Andrea Dindo

Allievo di Renzo Bonizzato, uno dei più assidui e meritevoli allievi di Arturo Benedetti Michelangeli, ha perfezionato gli studi pianistici per un triennio con Aldo Ciccolini, Andrzej Jasinski presso il Mozarteum di Salisburgo e Alexis Weissenberg, in seguito a selezione internazionale presso la Masterclass di Engelberg (Lucerna)

Premiato al Concorso di Musica da Camera di Parigi ha tenuto concerti in prestigiose sale quali la Weill Recital Hall at Carnegie Hall di New York, la Pablo Casals Hall di Tokyo, per Radio France, la Wigmore Hall e la Royal Academy di Londra.

Ha inciso per le etichette Agorà, Harmonia Mundi France, Velut Luna e JVC Victor Japan e per il mensile Amadeus in un' integrale lisztiana del repertorio per violino e pianoforte.

Ha debuttato in veste di Direttore d'orchestra all' Auditorium Parco della Musica di Roma e successivamente diretto le orchestre del Teatro Olimpico di Vicenza, i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra da Camera di Mantova, l' Orchestra da camera di Brescia, e l'Orchestra Filarmonica di Torino, l' Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, con i solisti del Martha Argerich Project, oltre ad aver recentemente inaugurato le stagioni della Filarmonica di Trento e il Festival Internazionale Mozart di Rovereto alla guida dell'orchestra Symphonia Italiana, composta dai migliori giovani professionisti italiani.

Collabora con l'Ensemble Salotto '800, fondato dal baritono Leo Nucci, in versioni per Ensemble di titoli d'opera eseguiti nel rispetto della stesura originale.

È membro titolare del progetto internazionale "Con Verdi nel Mondo", nell'ambito delle iniziative promosse dall'Orchestra dell'Opera Italiana (ex orchestra del Teatro Regio di Parma) con recenti concerti in prestigiose sale di Brasile, Spagna, Belgio, Lussemburgo Svezia, Finlandia e Danimarca, Inghilterra e Austria.

E' docente di Pratica del repertorio operistico nell'alta formazione del Conservatorio "Bonporti" di Trento.

Lyda Chen Argerich

Nata a Ginevra ha iniziato a studiare il violino all'età di 8 anni. Dopo aver frequentato il Conservatorio di Ginevra ed essere stata allieva di Ayla Erduran si è trasferita in Cina dove ha seguito i corsi del professor Lin Yao Ji al Conservatorio Centrale di Pechino. Ritornata in Svizzera si è laureata in diritto all'Università di Ginevra nel 1992. In seguito ha continuato lo studio della musica rivolgendosi alla viola, ma mantenendo un interesse per il violino che sperimenta a livello di musica jazz. In Svizzera ha occasioni di esibirsi regolarmente con il Trio Interlude, formazione di flauto, arpa e viola particolarmente dedicata alla musica del Novecento.

E' molto impegnata nella musica da camera che pratica dal 1996 con la madre Martha Argerich e con gli strumentisti della sua cerchia, partecipando fin dall'origine al Festival Martha Argerich di Beppu del 1998 e al Progetto Martha Argerich di Lugano dal 2002.

Enrico Fagone

Nato nel 1979 si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G.Nicolini" di Piacenza sotto la guida di Leonardo Colonna.

“Enrico Fagone è stato definito dalla stampa specializzata uno dei musicisti più promettenti a livello internazionale, tra i migliori del mondo e, malgrado la giovane età, la qualità e la vastità delle esperienze musicali di Enrico Fagone (che vanno da Martha Argerich alla Juilliard school di New York) sono lì a sostenere questa affermazione.”

Viene regolarmente invitato ad esibirsi come Direttore e solista da orchestre quali Dallas Symphony Orchestra, Mendelsshon Chamber Orchestra, l'Orchestra di Padova e del Veneto, NYSO Orchestra Nazionale Giovanile Inglese, Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra della Svizzera Italiana, Napa Valley Symphony Orchestra, Orchestra Nazionale del Paraguay, Italian Ensemble (Teatro Bellini di Catania), Bilkent Symphony Orchestra, Orchestra Municipale di Rosario, I Virtuosi Italiani, Orchestra Classica di Alessandria, Orchestra Filarmonica Italiana, I Musicisti di Parma.

Recentemente è stato invitato a dirigere un concerto al Teatro Verdi di Busseto (Città natale di Giuseppe Verdi) con i cantanti Vladimir Stoyanov, Amarilli Nizza, Azer Zada e il Coro dell'Opera di Parma con musiche di G.Verdi e G.Puccini. Inoltre ha diretto un concerto Sinfonico al Teatro Ristori di Verona con l'Orchestra Filarmonica Italiana e da citare tra i prossimi impegni un concerto negli Stati Uniti in un programma interamente dedicato a Sergei Prokofiev. Inoltre nella prossima stagione dirigerà dei concerti Sinfonici con solisti di rilievo come Martha Argerich e Christoph Hartmann (oboe Berliner Philharmoniker).

Enrico Fagone appare regolarmente nei più importanti festivals in tutto il mondo dove collabora con artisti quali Martha Argerich, Mischa Maisky, Vadim Repin, Katia e Marelle Labèque e molti altri.

Ha registrato per le etichette discografiche EMI, Deutsche Grammophon e Warner ed è ambasciatore nel mondo del “Progetto Martha Argerich Presents” e direttore artistico del prestigioso Concorso Internazionale “Giovanni Bottesini”.

Prima di iniziare la sua carriera come direttore d'orchestra ha avuto l'opportunità di suonare per quindici anni il grande repertorio Sinfonico e Operistico come Primo contrabbasso dell'orchestra della Svizzera Italiana e con alcune tra le più grandi Istituzioni quali, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra Sinfonica di Lucerna, Orchestra del Teatro Regio, Festival Strings Lucerne, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, NHK di Tokio sotto la direzione di alcuni tra i più grandi direttori del nostro tempo tra cui Lorin Mazeel, Nello Santi, Myun-Whun Chung, Christian Thielemann, Bernard Haitink e Daniele Gatti.

E' docente di Contrabbasso presso il Conservatorio della Svizzera Italiana ed è regolarmente invitato a tenere masterclass nelle più importanti istituzioni mondiali quali la Juilliard School di New York, Manhattan School of Music, Jerusalem Academy, Royal Academy di Londra, Conservatorio Superiore di Parigi CNSMDP, IUNA di Buenos Aires, Royal Danish Academy di Copenhagen, Mozarteum di Salisburgo, Toho Gakuen di Tokyo.

Dan Styffe

Dan Styffe, nato in Svezia, ha avuto la maggior parte della sua carriera professionale in Norvegia. Dopo gli studi con Göran Nyberg, Knut Guettler e Gary Karr (ha anche lavorato come assistente di Karr nel 1981-82) ha fatto il suo debutto da solista a Oslo nel 1985 e da allora è stato impegnato come solista e musicista da camera in tutto il mondo. Si esibisce regolarmente in festival internazionali di musica da camera ma anche come solista. Partecipa spesso a numerosi convegni internazionali di bass in tutto il mondo, ad esempio a Parigi, Berlino, Wroclaw, Penn State, Odense e nel 2011 a San Francisco e Brno. È stato anche membro della giuria in concorsi internazionali di alto livello.

Styffe ha registrato tre CD con solisti acclamati dalla critica su SIMAX Classics e il suo quarto uscirà nel 2012.

Ha commissionato una serie di nuovi pezzi e collabora regolarmente con compositori come Rolf Martinsson, Fredrik Högberg, Teppo Hauta-Aho, Bernard Salles, Paul Ramsier, Rune Rebne, Henrik Hellstenius, Jon Øyvind Ness, Gisle Kverndokk, John Persen, Asbjørn Schaatun, Ruben Sverre Gjertsen, Marcus Paus e Erlend Skumsvoll.

Nell'aprile del 2011 Styffe ha debuttato e registrato il Concerto per contrabbasso di Rolf Martinsson con Oslo Philharmonic / Saraste e nello stesso anno ha registrato il concerto di Fredrik Högberg "Hitting the First Bass" con Tromsø Chamber Orchestra e Kolbjørn Holthe. Styffe ha eseguito la prima mondiale di questo concerto con The Norwegian Chamber Orchestra e Isabelle van Keulen.

Dopo gli studi, Styffe è stato nominato bassista principale dell'Orchestra dell'Opera norvegese e poi bassista principale presso la Norwegian Chamber Orchestra (sotto la guida di Iona Brown). Attualmente è titolare della cattedra di Co-Principal Bassist alla Oslo Philharmonic (con Mariss Jansons, André Previn e Jukka Pekka Saraste).

Styffe è stato anche membro dell'ensemble da camera Borealis per molti anni.

Si esibisce regolarmente con molti musicisti internazionali e i partner più vicini sono finora violinista Catherine Bullock, il pianista Gonzalo Moreno e il violoncellista Øystein Birkeland. Nel corso del 2011 registrerà duetti con il violinista Peter Herresthal.

Dan Styffe suona un contrabbasso Gasparo da Saló prodotto a Brescia, Italia, nel 1580 circa. Questo strumento è di proprietà della fondazione Dextra Musica, Sparebankstiftelsen DnB NOR.

Concerto del 25 luglio

Peter Dunkley

Peter ha iniziato i suoi studi musicali come clarinettista presso la Guildhall e la Royal Manchester College of Music sotto la guida dei professori Thea King e Sydney Fell. Una carriera professionale come esecutore, insegnante, amministratore e direttore musicale, è stata seguita tra diverse stagioni all'interno dell'orchestra della D'Oyly Carte Opera Company.

Oltre a mantenere i suoi numerosi interessi nello spettacolo dal vivo, Peter si è assicurato una serie di post nel mondo dell'istruzione ed è stato recentemente riconosciuto per il suo contributo alla musica e alla comunità ricevendo un premio alla carriera dalla rivista Music Teacher, un Paul Harris Award del Rotary Club e una borsa di studio onoraria della Northampton University. Attualmente Peter è Tesoriere Onorario per la Società Incorporata di Musicisti.

Come direttore d'orchestra ha diretto numerosi ensemble in tutto il Regno Unito e in Europa, dalle orchestre sinfoniche alle grandi band, commissionando e presentando molti nuovi lavori e ottenendo consensi con spettacoli vincitori di premi al Festival Nazionale della Musica per la Gioventù, Neerpelt International Music Festival e dando spettacoli celebrativi in sedi importanti come la Royal Albert Hall, la Royal Festival Hall e la Symphony Hall di Birmingham. Ha ricoperto incarichi come direttore di diverse scuole di musica nel Regno Unito e fino a poco tempo fa era stato direttore generale del Music and Performing Arts Trust di Northamptonshire.

Charlotte Skinner

Charlotte ha iniziato a studiare il violino all'età di 8 anni nella sua scuola elementare a Northampton. Nata dal Northamptonshire Music and Performing Arts Trust e successivamente dalla National Youth Orchestra, Charlotte sapeva di voler diventare violinista professionista fin dalla tenera età.

Diplomata alla Royal Academy of Music, Charlotte ha conseguito la laurea con lode e il master con distinzione sotto la guida di Maurice Hasson e in seguito di Philippe Honore. Charlotte è stata anche membro di Chamber Music e Open Academy Fellow durante il suo ultimo anno all'Academy.

Prima di entrare a far parte del CBSO nell'autunno 2014, Charlotte è stata seconda violinista principale dell'Orchestra dello Swan e ha goduto di una variegata carriera freelance a Londra e nelle Midlands. Quando è stato chiesto su particolari punti salienti del suo viaggio CBSO finora Charlotte ha detto; "Uno dei miei aspetti preferiti di ciò che faccio è venire a lavorare e sedermi tra i miei fantastici colleghi nel secondo violino! Mi piace anche la varietà che deriva dall'essere un membro della CBSO; una sera possiamo fare una Mahler Symphony per vestirci per una serata di musica Symphonic Queen! "

Accanto al suo ruolo di secondo violino, Charlotte ha una passione per l'istruzione e il lavoro di sensibilizzazione e si diverte a mettersi in contatto con il dipartimento di educazione della CBSO, che si tratti di un ensemble per le scuole secondarie o di più sessioni creative con i bambini della scuola primaria. Nel 2011 le è stato assegnato un posto nella London Symphony Orchestra e ha lavorato instancabilmente con l'orchestra per ampliare il suo repertorio e costruire standard elevati. Attualmente si esibisce con un violino "Voller" della Royal Academy of Music.

Corinne Malitskie

Ha cominciato a studiare il violoncello all'età di tre anni con la sua prima insegnante Susie Thomas, poi ha proseguito studiando a tempo pieno alla Royal Academy of Music con Florence Hooton, dove ha conseguito il diploma LRAM e il più importante DipRAM. Nel 1980 ha vinto il premio della Contea di Hertfordshire come giovane musicista dell'anno e questo fu il trampolino di lancio per la sua carriera, iniziando così ad esibirsi in concerti solista in vari ensemble da camera, principalmente a Londra e nelle Contee circostanti. Nei concerti più recenti ha suonato Elgar e Tchaikovsky a Kettering, Peterborough e a Northampton, dove la sua esibizione è stata molto apprezzata con un'ovazione di sala. Ha suonato in numerose orchestre fra le quali l'orchestra della BBC e quella della Opera East. Suona un violoncello fabbricato da Thomas Kennedy.

Concerto del 5 agosto

Tullio De Piscopo

Nasce a Napoli nel 1946 in una famiglia di musicisti, in particolar modo di percussionisti. Tredicenne e autodidatta, lavora già nei night, poi nell'avanspettacolo. Nel 1969 si trasferisce a Torino, poi a Milano, e frequenta il giro del jazz e nel 1971 è batterista nel gruppo di Gianni Basso e Oscar Valdambri. Incide il suo primo disco da solo con la batteria per l'etichetta Vedette. Nel 1973 con Renato Sedani, Dino Piana e Gianni Basso forma il Jazz Power Group. Tramite Burnir Deodato suona con Bob James, e poi accompagna Astor Piazzolla in tour incidendo sei album col fisarmonicista. Nel 1974 e 1975 fa parte dei New Trolls Atomic System. Nel 1976 dirige, il gruppo dei Future Percussion ed accompagna sempre più frequentemente musicisti americani in tournée in Italia. Con Jerry Mulligan compie un tour e incide due album. Nel 1977 collabora con Kay Winding, nel 1980 con Severino Gazzelloni, e suona con Chef Baker e Tony Scott. Nel 1981 incide il suo primo album in live con Larry Nocella, Lucky Milanese e Riccardo Zegna. Si avvicina al pop collaborando a "Vai mò" e "Bella m'briana" di Pino Danielli, compone musiche per il cinema ("Razza Selvaggia" di Pasquale Squitieri, "Mi manda Picone" di Nanni Loy, "Naso di cane" ancora di Squitieri e "32 Dicembre" di Luciano De Crescenzo). Dal 1982 al 1985 collabora con Gato Barbieri, Billy Cobham, Don Cherry, Wayne Shorter, Alphonso Johnson, Gerry Mulligan, Karl Potter, Nana Vasconcelos. Fra il 1987 e il 1988, per la prima volta porta la batteria nel orchestra Scarlatti ed il jazz al Teatro San Carlo di Napoli. Compie tournée negli Stati Uniti, Canada, Estremo Oriente, Brasile e Australia. Nel dicembre del 1987 rappresenta Napoli con Edoardo Bennato, James Senese, Tony Esposito, Joy Amoruso, Rino Zurzolo, Ernesto Vitolo nel mitico Apollo Theatre di Harlem con ospiti come James Brown, The Temptation, Eumir Deodato, Lester Bornie, Steve Thomson, Famadou, Don Moyè e Alphonso Johnson. Nel 1988 è in vetta alle classifiche con "Andamento lento".

Glauco Bertagnin

È nato a Padova dove ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "C. Pollini" diplomandosi con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° P. Juvarrà. Dal 1978 al 1986 si perfeziona al Conservatorio di Ginevra, con il M° C. Romano, ottenendo il diploma di virtuosité con menzione speciale d'onore. Dal 1980 è altro primo violino solista dei "Solisti Veneti" con i quali ha preso parte a concerti per i più importanti festival e nelle più importanti sale da concerto. (Salisburgo, Edimburgo, Carnegie Hall, Bunka Kaikan Tokyo). Con i "Solisti Veneti" ha inoltre inciso numerosi dischi anche in veste di solista (Estratto Armonico di Vivaldi) e registrato per molte radio e televisioni in tutto il mondo. Insegna violino presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Novara. Suona un violino Guadagnini del 1803.

Franco Catalini

Nato a Lanciano (Chieti) e residente a Rovigo si è diplomato all'età di venti anni con il massimo dei voti al Conservatorio F. Venezze di Rovigo, sotto la guida del M° F. Acocella di Firenze. Dopo gli studi si è perfezionato all'Accademia Musicale di Wroklav (Breslavia) in Polonia, ottenendo il diploma di merito sotto la guida del M° A. Kresta eseguendo concerti da solista nelle maggiori stagioni concertistiche. Successivamente ha seguito i corsi del M° L. Dtrteicher in Italia e all'Accademia Musicale di Vienna. Negli anni 1984 e 1985 ha vinto sia il concorso per l' Orchestra Giovanile Europea (E.C.Y.O.) sia quello per l'Orchestra Giovanile Italiana. Con l'Orchestra Europea è stato diretto nei più prestigiosi teatri del mondo da vari direttori di fama mondiale tra i quali: A. Dorati, L. Bernstein, C. Abbado, ottenendo da quest'ultimo una referenza di merito e il posto di primo contrabbasso nel corso della tournèe finale. Nel 1984 ha ricevuto il premio per la rassegna nazionale "I nuovi talenti". Collabora con orchestre da camera e sinfoniche anche in veste di primo contrabbasso, tra le quali: Orchestra da camera di Padova e del Veneto, Orchestra Arturo Toscanini di Parma, l'Orchestra Regionale Toscana, Ente lirico Arena di Verona, Teatro La Fenice di Venezia. Svolge una intensa attività concertistica in duo con pianoforte e in duo con violoncello ottenendo sempre favorevoli giudizi della critica. Ha partecipato anche a rassegne di musica contemporanea tra le quali gli Incontri Musicali organizzati dall'Istituto di Cultura "Giorgio Cini" di Ferrara eseguendo il concerto per contrabbasso e pianoforte di H. Werner Henze. Ha partecipato a numerose incisioni discografiche oer le quali nel 1995 ha ottenuto, con il Quartetto "L'Arte dell'Arco" (fondato dal M° G. Guglielmo), il premio internazionale del disco A. Vivaldi (Fondazione Giorgio Cini di Venezia). Attualmente collabora nel gruppo "I Virtuosi Italiani".

Sergio Vecerina

Inizia a sette anni lo studio del pianoforte. Studia poi al Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il M° Antonio Ballista e, nel 1989 si diploma con la Professoressa Isabella De Carli. Nello stesso anno vince la selezione tra gli studenti del Conservatorio esibendosi nella Sala Verdi con l'orchestra della RAI di Milano. Nel 1999 si diploma in Composizione con il M° Danieli. Sempre a Milano, nell'ottobre 2001, si è diplomato in Direzione d'Orchestra con il M° Vittorio Parisi. È stato premiato come solista al pianoforte in formazioni cameristiche ai concorsi "Città di Genova", "Città di Acqui Terme" "Città di Corsico", "Città di Pistoia" e Salsomaggiore. Fonda il trio Johannes con il M° A. Ruggeri e il M° S. Scotto che nel 1991 vince il primo premio assoluto al concorso di Acqui Terme.. Nel 2003 è tra i fondatori dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Accademia Jupiter.

Concerto dell'8 agosto

Gabrielle Shek

Violinista di origine cino-giapponese è nata a San Francisco dove ha iniziato a suonare all'età di quattro anni. Tra i suoi maestri ha avuto Zaven Melikian, Paul Kantor, Ida Kavafian e James Buswell, e ha studiato musica da camera con il Juilliard String Quartet, il Tokyo String Quartet e Louis Krasner. Si è laureata in musica (col massimo dei voti e la lode) alla Yale University, e ha conseguito un Master in musica (con menzione speciale) al New England Conservatory di Boston. Vincitrice di una borsa di studio del Beebe Fund, si è infine perfezionata a Londra con David Takeno. In Europa vanta lunghe collaborazioni con la Chamber Orchestra of Europe, la Tonhalle Orchester e l'Opera di Zurigo. Ha collaborato con i più famosi direttori d'orchestra, tra cui Leonard Bernstein, Seiji Ozaw, Nikolaus Harnouncourt, Georg Solfi, Bernard Haitink, Simon Rattl Jansons, e in fomazioni di musica da camera con Martha Argerich, Alexander Lonquich, Viko Uchida, Sonig Tchakerian, Renaud Capucon. Attualmente è spalla e mebro fondatore di SONO e suona con l'Orchestra Mozart di Claudio Abbado.

Patrizia Cigna

Soprano lirico leggero apprezzata sin dai suoi esordi per le sue spiccate capacità vocali unite alle sue doti interpretative riconosciute unanimemente da pubblico e critica. L'amore per la lirica nasce con la passione per il teatro Mozartiano esplodendo con i suoi primi debutti in ruoli come Despina e die Königin der Nacht fino a personaggi per lei ideali quali Susanna e Ilia.

Il suo interesse all'approfondimento del personaggio la portano a vincere, già nel 1994, il suo primo Concorso Internazionale William Walton cantante-attore che le apre le frontiere facendola debuttare nel Don Pasquale con il giovane Juan Diego Florez.

Dal 1997, data della sua prima incisione discografica, ha partecipato come protagonista a numerose registrazioni, molte delle quali in prima assoluta, come Il Filosofo di campagna di Galuppi; I virtuosi ambulanti di Fioravanti; Lo Sposo burlato di Paisiello; Il Paria e La Romanziera e l'uomo nero di Donizetti; Il Re di Giordano nel Dvd per Bongiovanni, collaborando inoltre con Naxos, Marco Polo, Kicco Classic, RAI, Tactus e con Decca per il DVD del Nabucco Areniano del 2007 diretto da Oren al fianco di Nucci e Guleghina.

Particolarmente apprezzata dai registi con cui ha avuto la fortuna di collaborare tra i quali Michele Placido, Irina Brook, Ian Judge, Francesco Micheli, Paolo Panizza, Stefano Vizioli, Pier Luigi Pizzi e Denis Krief, quest'ultimo conosciuto in un'indimenticabile messa in scena de L'Etoile du Nord di Meyerbeer al Wexford Festival Opera del 1996 dove Patrizia mette in risalto la sua verve scenica dimostrando la sua innata predisposizione per l'opera comica che la porta ad affrontare brillantemente numerosi ruoli di questo genere tra cui degna di nota la sua Zerbinetta nell' Ariadne auf Naxos nella versione più acuta del 1912 voluta a Bari da Arnold Bosman nel 2004.

Nonostante questo molti sono i ruoli seri in cui lei si trova ad eccellere uno fra tutti Amenaide in Tancredi che debutta con una personale affermazione nel restaurato Malibrán di Venezia nel 2001.

Raffinata interprete si pregia di aver collaborato con direttori di fama internazionale quali Daniele Gatti, Paolo Olmi, Umberto Benedetti Michelangeli, Diego Fasolis, Carlo Rizzi, Alberto Zedda, Massimiliano Stefanelli, Roberto Zarpellon, Federico Maria Sardelli, Daniel Oren e Zubin Mehta.

Musicalissima interprete anche del repertorio concertistico spazia da Monteverdi a Mahler comparendo nei cartelloni di tutta Europa ricordando in particolare una ripresa per la Radio Slovena dei Carmina Burana a Maribor, l'esecuzione di arie di coloratura di Mozart alla Sala Sinopoli del Parco della Musica a Roma, Ein Deutches Requiem a Vienna e la Joannes Passion di Bach a Salisburgo con i Salzburger Bach Chor.

Paolo Bacchin

E' uno dei trombettisti barocchi più esperti e conosciuti dell'intero panorama musicale europeo. Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Padova e alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo con Pierre Thibaud, ha conseguito l'"Attestazione al perfezionamento" presso il Conservatorio di La Chaux-de-Fonds (Svizzera). e due mastert in Tromba Barocca, sotto la guida rispettivamente di Frits Damrow e di Friedeman Immer presso il Conservatorio di Amsterdam. Insignito di numerosi premi e riconoscimenti, ha vinto nel 2002 il Primo Premio al Concorso Internazionale di Halle (Germania). Ha collaborato con diversi gruppi orchestrali e cameristici tra i quali Koninklijk Consergebournkest di Amsterdam, Friburgo, Barock Orchester, La Stagione Frankfurt, la Goute Etyranger, Solamente Naturali, Musica di Rhenum, Trompete Consort Friedmann Immer, Haydn Sinfonietta Wien Orchestra del Tatro La Fenice di Venezia. All'attività concertistica affianca quella di relatore a conferenze-dimostrazioni sulla Tromba barocca, Tromba da tirarsi e Tromba a chiavi. E' stato docente ai Corsi Internazionali di Musica "La Interpretacion Historica" di Valladolid (Spagna) e presso la Escuela Nacional de Musica dell'Università Nazionale Autonoma del Messico, nonché presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine.

§ 5 : Note tecniche

Tutti i concerti, come di consuetudine per gli eventi dell'Estate Musicale , si sono svolti in Piazza Duomo ad eccezione del primo concerto si è svolto nella Sala dei Provveditori

numerazione progressiva dei concerti : da 359 a 364

359. 8 luglio : Concerto del Trio Dandolo ;

violino : Guglielmo Dandolo Marchesi ;

violoncello : Bartolomeo Dandolo Marchesi ;

pianoforte : Lucrezia Dandolo Marchesi

luogo : Sala dei Provveditori

la cronaca riferisce di 80 spettatori

in occasione di questo concerto la musica incontra uno degli chef più celebrati del mondo : Gualtiero Marchesi

360. 15 luglio : Orchestra da Camera di Brescia ;
 direttore e violini solista : Giovanni Angeleri
 luogo : Piazza Duomo
 la cronaca riferisce di 224 spettatori
361. 22 luglio : Orchestra di Padova e del Veneto ;
 direttore : Andrea Dindo ;
 viola : Lyda Chen Argerich ;
 contrabbasso : Enrico Fagone ; Dan Styffe
 luogo : Piazza Duomo
 la cronaca riferisce di 106 spettatori
 la cronaca riferisce altresì che si è trattato di una prima esecuzione assoluta su commissione del Festival
362. 25 luglio : Northamptonshire Youth Orchestra ;
 direttori : Peter Dunkley ; Tim Green ;
 violino : Charlotte Skinner ;
 violoncello : Corinne Malitskie
 luogo : Piazza Duomo
 la cronaca riferisce di 200 spettatori
363. 5 agosto : Concerto del Quartetto De Piscopo ;
 batteria : Tullio De Piscopo ;
 violino : Glauco Bertagnin ;
 contrabbasso : Franco Catalini ;
 pianoforte : Sergio Vecerina
 luogo : Piazza Duomo
 la cronaca riferisce di 279 spettatori
364. 8 agosto : Orchestra Sono 9 ;
 violino : Gabrielle Shek ;
 soprano : Patrizia Cigna ;
 tromba : Paolo Bacchin ;
 violino concertatore : Ettore Scimeni
 luogo : Piazza Duomo
 la cronaca riferisce di 187 spettatori

§ 6 : *Eventi speciali*

Hanno fatta degna cornice a questa Edizione dell'Estate Musicale del Garda i seguenti eventi

Maestro Gasparo

18 - 19 luglio : *Master class di contrabbasso* del M° Dan Styffe con il coordinamento del M° Enrico Fagone

Dan Styffe è uno dei più autorevoli maestri del contrabbasso. Primo contrabbasso della Oslo Philharmonic Orchestra e docente presso l'Accademia Norvegese di Musica, ha accettato l'invito di tenere una masterclass nell'ambito dell'Estate Musicale del Garda, dove porterà tutto il suo contributo di sapere e il meraviglioso contrabbasso di Gasparo da Salò del 1580 che ha in uso per concessione di un importante istituto di credito norvegese. Coordinatore del corso è un altro maestro di fama internazionale Enrico Fagone, primo contrabbasso solista dell'Orchestra della Svizzera Italiana nonché collaboratore di istituzioni quali Filarmonica della Scala, Sinfonica Nazionale della RAI, Accademia di Santa Cecilia, Opera di Roma, Solisti Veneti.

Gasparo on stage

19 luglio ore 19.30.

Concerto degli allievi della masterclass di contrabbasso.

Alla fine della masterclass con il M° Styffe gli allievi saliranno alla ribalta per mostrare i progressi effettuati nell'ambito di un concerto pubblico.

Gasparo in vetrina

8 luglio - 8 agosto

Mostra di strumenti originali e copie di Gasparo da Salò

Per tutto il periodo del Festival saranno *esposti due preziosissimi contrabbassi originali di Gasparo da Salò* e diversi strumenti realizzati da importanti liutai.

I Fiati di Gasparo

29 luglio

Concerto in Piazza Duomo dell'Orchestra a Fiati "Gasparo Bertolotti" : al violoncello : Sandro Laffranchini ; direttore : Andrea Loss.

Laffranchini ha suonato un violoncello "F. Ruggeri" 1692 della Fondazione Pro Canale.

E' ormai una tradizione quella di ospitare la rinomata banda cittadina, naturalmente intitolata a Gasparo da Salò, per accostare la musica a fiati alla musica per archi con programmi originali. Nello specifico il pezzo portante del programma è "Casanova", vero e proprio poema musicale per violoncello solista e orchestra a fiati composto da quel virtuoso del pentagramma che è l'olandese Johan de Meij. Il programma si completa con pezzi classici di grande appeal come "Cavalleria leggera" e "Poeta e contadino" di Suppé e l'incantevole "Serenata" di Toselli. Il violoncello solista è Sandro Laffranchini, uno dei migliori violoncellisti italiani, dal 2003 primo violoncello della World Orchestra for Peace diretta da Valery Gergiev.

direttore Artistico dell'Estate : Roberto Codazzi
organizzazione eventi : S&B trade promotion